

Tre gol in cinque minuti abbattono i Mastini a Caldaro

Pubblicato: Sabato 10 Ottobre 2020



Un **passaggio a vuoto di 5?** condanna i **Mastini** alla seconda sconfitta in due partite di campionato: a **Caldaro** la squadra di Devèze resta a secco di reti e di punti e paga caro il tratto di gara tra il 27? e il 32?, quando subisce tutti e tre i gol realizzati dai Lucci (**3-0**).

Un black out che ha vanificato una partita che il **Varese ha cercato di giocare in modo equilibrato**, senza troppi sbilanciamenti per non offrire il fianco a un Caldaro più pronto e rapido nel pattinaggio, anche se i padroni di casa sono ugualmente risultati più incisivi e costanti per tutti i 60? di gioco. I gialloneri, che nel terzo drittel hanno provato a mettere sul ghiaccio una maggiore reattività, hanno **ritrovato il portiere Tura** e l'attaccante Odoni, ma hanno dovuto **rinunciare allo straniero Drolet** – come previsto – oltre che ad Andreoni e Raimondi.

In avvio i Mastini **non sono riusciti a sfruttare una doppia superiorità** numerica, graziando un Caldaro fin da subito più deciso. Buona però la fase difensiva dei Mastini che hanno scaldato il guanto di Morandell con Odoni e Marcello Borghi senza tuttavia andare a segno.

Nel **terzo centrale** il Varese ci ha provato con Cordin e Vanetti ma una **penalità inflitta a De Biasio** ha dato l'uomo in più ai Lucci che hanno trovato la **rete con Gius**. Un colpo che ha fatto crollare la diga, perché nel giro di 5? Tura ha dovuto raccogliere altre due volte il disco in fondo al sacco: la prima per mano di **De Donà** su un rebound, la seconda con **M. Felderer**. E a completare l'opera è arrivata la **rissa tra Piroso e Volcan** che si è conclusa con una doppia penalità partita: Devèze ha quindi perso un prezioso incursore quale è il numero 55.

Passata la buriana i **Mastini hanno migliorato il loro gioco**, prima reagendo bene a una inferiorità e poi

attaccando con buon piglio ma **la difesa altoatesina ha retto l'urto** e Morandell ha potuto festeggiare lo shootout.

Raccolto il secondo KO in IHL, i Mastini – **accompagnati a Caldaro da un drappello di sostenitori** – dovranno ora vedersela con un'altra avversaria ostica, **l'Unterland**, reduce da una netta vittoria sul Como. Se tutto va bene, Devèze avrà a disposizione Drolet, ma il canadese da solo non potrà cambiare il volto di una squadra che sta pagando una **preparazione imperfetta**, e non certo per colpa di giocatori e tecnico.

CALDARO ROTHOBLAAS – MASTINI VARESE 3 – 0

(0-0; 3-0; 0-0)

RETI: 27.10 Gius (C – M.J. Virtala, S. Andergassen), 30.10 De Donà (C – B. Andergassen, Vinazer), 32.09 M. Felderer (C – M.J. Virtala, T.S. Virtala)

VARESE: Tura (Bertin); Schina, Re, A. Bertin, Papalillo, E. Mazzacane, De Biasio, Ilic; Gasparini, Vanetti, Cordin, M. Borghi, M. Mazzacane, P. Borghi, Gherardi, Piroso, Di Vincenzo, Privitera, Odoni. All. Devèze.

ARBITRI: Bagozza e Tirelli (Da Pian e De Toni)

NOTE. Penalità: C 33?, V 31?. Superiorità: C 1-3, V 0-4. Spettatori: 145.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it